

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3329 del 14/09/2016
Oggetto	Dlgs 152/06 smi Approvazione dell'Analisi del Rischio REV. 3 relativa all'area di competenza AUSL all'interno del sito "Ex Scalo Merci di V.le Frattini, in Comune di Parma, presentata da Azienda USL di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3429 del 14/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Dlgs 152/06 smi

Approvazione dell'Analisi del Rischio REV. 3 relativa all'area di competenza AUSL all'interno del sito "Ex Scalo Merci di V.le Fratti", in Comune di Parma, presentata da Azienda USL di Parma

VISTI:

- gli artt. 242 e 245 del Dlgs 152/2006 smi;
- l'art. 5 "Funzioni in materia ambientale" della LR 5/2006;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell'11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/12/2011 ("Dlgs 152/06, Parte Quarta, Titolo V, art.242 approvazione dell'Analisi del Rischio e conclusione positiva del procedimento relativo al sito "Ex Scalo Merci di V.le Fratti") è stata approvata con prescrizioni l'Analisi del Rischio (AdR) del sito Ex Scalo Merci, per le aree di competenza AUSL e STT SpA, che ha concluso che tali aree sono risultate non contaminate solo a seguito di AdR;
- come in più sedi rammentato, qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni di uso del sito, avrebbe comportato un'adeguata revisione dell'Analisi del Rischio, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;
- relativamente all'area di competenza AUSL, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n° 42 del 10/01/2014 sono già state approvate le REV. 2 e 2.1 dell'AdR approvata con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/12/2011, a causa della sopraggiunta necessità di variare le sezioni di scavo progettate;

CONSIDERATO CHE :

- con nota acquisita agli atti in data 14/07/2016, con n° Prot. Arpae 11621, AUSL ha trasmesso l'elaborato: "Nuove opere di scavo –Trasmissione revisione 3.0 Analisi del Rischio ex Dlgs 152/06 e s.m.i.". L'ulteriore revisione dell'AdR si è resa necessaria a seguito delle seguenti modifiche progettuali: realizzazione di un corpo di scale/ascensore in adiacenza al nuovo fabbricato per collegare la strada esistente all'ingresso della struttura, nuova sistemazione esterna del fronte sud con la realizzazione di una pavimentazione in CLS impermeabilizzata di spessore almeno pari a 20 cm, in luogo della prevista ricopertura con 1 m di terreno vegetale. Inoltre, saranno realizzati scavi con successivo rinterro per la posa di reti di diverso tipo (telefoniche, energia elettrica, raccolta acque);

- Arpae con nota del 23/08/2016, n° Prot. 13818 ha convocato apposita seduta della CdS per l'esame di tale elaborato;
- la CdS, nel corso della seduta del 31/08/2016 (il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante), preso atto di quanto contenuto negli elaborati presentati e delle dichiarazioni a verbale del proponente, ha approvato l'AdR REV. 3 presentata con le seguenti prescrizioni:
 - . ci sia l'assenso dei soggetti competenti per le aree in cui si realizzeranno le operazioni in progetto;
 - . che, come dichiarato dallo stesso proponente nel corso della seduta della CdS, il materiale scavato in esubero sia allontanato come rifiuto e che verranno adottati i medesimi accorgimenti atti a minimizzare la diffusione di polveri già adottati nella precedente campagna di scavi, ad esclusione del lava-ruote, vista l'esiguità dello spazio a disposizione e che verrà, comunque, prestata attenzione affinché i camion in uscita dal cantiere non contribuiscano alla dispersione del materiale scavato;
 - . che le reti che il proponente AUSL realizzerà al di fuori del proprio comparto non interferiscano con le future reti da realizzarsi per gli altri comparti;
 - . quelle contenute nella nota RFI SpA del 29/08/2016, n° Prot. 2457 (in allegato al verbale della seduta della CdS del 31/08/2016, in allegato al presente atto quale parte integrante);

PRESO ATTO, QUINDI:

- che la CdS nella seduta del 31/08/2016 ha approvato con prescrizioni l'AdR REV. 3.0 relativa all'area di competenza AUSL del sito Ex Scalo Merci di V.le Fratti", in Comune di Parma e, pertanto, è possibile dichiarare concluso positivamente il procedimento;
- dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;

Tutto ciò visto, premesso, considerato, preso atto

DETERMINA

- a) di approvare l'AdR REV. 3.0 relativa all'area di competenza AUSL del sito Ex Scalo Merci di V.le Fratti", in Comune di Parma. Tale area risultata, pertanto, non contaminata a seguito di AdR, anche considerando le nuove opere di scavo da realizzarsi, come indicato nelle premesse;
- b) con l'approvazione del documento AdR REV. 3.0, di dichiarare concluso positivamente il procedimento, nel rispetto dei contenuti degli elaborati consegnati, delle dichiarazioni a verbale del proponente e delle seguenti prescrizioni:
 - . dagli strumenti urbanistici deve risultare che l'area di competenza AUSL è stata oggetto di una procedura di AdR, con riferimento la colonna A della Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi e che, pertanto, qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni di uso del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;
 - . di prendere atto di quanto dichiarato dal proponente che gli ulteriori quantitativi di materiale scavato saranno smaltiti e gestiti, come i quantitativi già escavati finora, come rifiuto;

- . ci sia l'assenso dei soggetti competenti per le aree in cui si realizzeranno le operazioni in progetto;
- . che, come dichiarato dallo stesso proponente nel corso della seduta della CdS, il materiale scavato in esubero sia allontanato come rifiuto e che verranno adottati i medesimi accorgimenti atti a minimizzare la diffusione di polveri già adottati nella precedente campagna di scavi, ad esclusione del lava-ruote, vista l'esiguità dello spazio a disposizione e che verrà, comunque, prestata attenzione affinché i camion in uscita dal cantiere non contribuiscano alla dispersione del materiale scavato;
- . che le reti che il proponente AUSL realizzerà al di fuori del proprio comparto non interferiscano con le future reti da realizzarsi per gli altri comparti;
- . quelle contenute nella nota RFI SpA del 29/08/2016, n° Prot. 2457 (in allegato al verbale della seduta della CdS del 31/08/2016, in allegato al presente atto quale parte integrante);
- . quelle di cui alla Determinazione Dirigenziale n° 3686 del 29/12/2011;

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: Azienda USL di Parma, Basilio Srl, STT Holding Spa, Provincia di Parma, Comune di Parma, AUSL Distretto di Parma, RFI SpA ed Arpae Sezione Provinciale;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Il Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di
Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.